

Decreto Rettoriale

Il Rettore

DR

Oggetto

Indizione di procedura di selezione per il conferimento di un “incarico di post-doc” ai sensi dell’art. 22-bis della L. 240/2010 – Progetto: “Sviluppo di metodologie avanzate per l’identificazione del danneggiamento sismico in strutture realizzate in muratura intelligente”
GSD 08/CEAR-07
SSD CEAR-07/A

Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale

CUP: J53C23003880001

Responsabile Scientifico
Prof. Filippo Ubertini

Ripartizione del Personale

Dirigente
Dott.ssa Federica Nuzzi

Responsabile Area
Dott.ssa Federica Nuzzi

Responsabile Ufficio
Antonella Bellavita

Responsabile del procedimento:
Antonella Bellavita

Vista la Legge 30.12.2010, n. 240, in particolare l’art. 22-bis;

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 564 del 4.3.2025, pubblicato in G.U. 12.03.2025;

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 “codice in materia di dati personali”, il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Visto l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012;

Visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2.5.2024;

Visto il Regolamento d’Ateneo disciplinante gli incarichi post-doc, ai sensi dell’art. 22-bis della Legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 3133 del 03.12.2025;

Vista la nota MUR n. 565 del 19.1.2026, acquisita al prot. n. 18145 del 19.1.2026;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 26.01.2026 avente ad oggetto “Limite per la spesa relativa alle figure contrattuali di cui all’art. 22 della legge 240/2010, dell’art. 22 bis della Legge 240/2010 e art. 22 ter della Legge 240/2010 – Approvazione”;

Visto l’estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 12.01.2026, acquisito al Prot. n. 44746 del 02.02.2026 con cui è stata approvata l’attivazione di un incarico post-doc di cui all’Allegato 1, Progetto di ricerca: “Sviluppo di metodologie avanzate per l’identificazione del danneggiamento sismico in strutture realizzate in muratura intelligente” – GSD 08/CEAR-07 – Tecnica delle Costruzioni – SSD CEAR-07/A – Tecnica delle Costruzioni – Responsabile Scientifico Prof. Filippo Ubertini, Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – CUP J53C23003880001;

Considerato che nella suddetta Delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 12.01.2026 si attesta che le risorse su cui gravano i costi dell’incarico post-doc non sono sottoposte al limite di cui all’art. 22-ter, comma 10, L. 240/2010, in quanto provenienti da Progetto di Ricerca Nazionale ammesso al finanziamento sulla base di Bando competitivo;



Preso atto che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale con D.S.A. n. 3 del 16.01.2026 ha dato copertura economica al sopra richiamato incarico post-doc;

Decreta

Art. 1

Indizione della procedura di selezione

È indetta la procedura di selezione per il conferimento di un incarico post-doc, per la durata di 2 anni, ai sensi dell'art. 22-bis della Legge n. 240/2010, ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, incarico collegato al **progetto di ricerca di cui all'Allegato 1 che è parte integrante del presente provvedimento.**

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi post-doc, **gli incarichi post-doc hanno durata minima di un anno e possono essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni.**
La durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto, anche da parte di istituzioni diverse, non può superare i tre anni, anche non continuativi.

I termini massimi di cui ai periodi precedenti sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 240/2010 con il medesimo soggetto, anche da parte di istituzioni diverse, non può in ogni caso superare gli 11 anni, anche non continuativi.

La partecipazione alla procedura di selezione avviene secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi post-doc, specificate per la procedura di cui trattasi nel presente Bando e nell'Allegato 1 sopra citato.



Art. 2 Requisiti di ammissione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi post-doc sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui al precedente articolo, i candidati, italiani o stranieri, in possesso del titolo di dottore di ricerca - o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente - oppure, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.

Con riferimento alla procedura in oggetto si rinvia a quanto, in merito, specificato nell'Allegato 1 al presente provvedimento.

Il titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero sarà valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico post-doc dalla Commissione giudicatrice.

Non possono partecipare alla selezione:

- a) Il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore appartenente alla Struttura che ha proposto l'attivazione dell'incarico post-doc, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, non possono partecipare alla procedura selettiva di cui al presente Bando:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedano idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale,



o che siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

A pena di esclusione, i requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla presente procedura, nonché per il trattamento relativo al contratto di incarico post-doc.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore, e notificata all'interessato.

Art. 3 **Presentazione della domanda. Termini e modalità**

La domanda di ammissione alla selezione, a pena di esclusione, deve pervenire entro il termine perentorio di giorni **10** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di selezione all'Albo ufficiale on-line dell'Università degli Studi di Perugia e deve essere redatta in carta semplice utilizzando l'**Allegato A** al presente bando e debitamente sottoscritta dal candidato, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, P.zza Università, 1 – 06123 Perugia. Qualora il termine cada di sabato o un giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

Sono escluse le domande pervenute oltre il termine di presentazione delle domande stesse come sopra indicato, ancorché spedite entro il suddetto termine dei **10** giorni.

L'invio della domanda e della relativa documentazione dovrà avvenire esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- trasmissione, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda e relativa documentazione allegata sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale;
- trasmissione via e-mail **esclusivamente** all'indirizzo di posta elettronica concorso.incarichipost-doc@unipg.it della domanda e relativa documentazione allegata sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale.



Non saranno ammesse le domande pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate o inviate ad un indirizzo di posta elettronica diverso da quelli sopra citati. Non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF.

Nell'oggetto della PEC o posta elettronica, deve essere indicato *“Domanda di ammissione alla selezione per n. 1 incarico post-doc – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, Responsabile Scientifico Prof. Filippo Ubertini, Candidato Dott.....”*

Al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata possibilmente mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di un titolo è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi **N.B.**):
1) l'indicazione della procedura selettiva per la quale il candidato presenta domanda;
2) cognome e nome;



- 3) data e luogo di nascita;
- 4) la cittadinanza posseduta;
- 5) codice fiscale;
- 6) residenza, nonché recapito se diverso dalla residenza (indirizzo, numero telefonico, indirizzo e-mail, eventuale PEC) per ogni eventuale comunicazione ai fini della procedura selettiva, impegnandosi comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi;
- 7) il possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva per cui viene presentata domanda;
- 8) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 9) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 10) solo per i cittadini italiani di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- 11) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
- 12) solo per i cittadini stranieri: il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- 13) solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 14) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 15) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4º grado compreso con un professore appartenente alla Struttura che ha proposto l'attivazione dell'incarico post-doc, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- 16) di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente



al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

17) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;

18) di non aver fruito di rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 240/2010, anche presso istituzioni diverse, per una durata complessiva, cui sommare la durata prevista per il contratto oggetto della presente selezione, in ogni caso non superiore agli 11 anni, anche non continuativi;

19) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

20) di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

La mancanza di dichiarazione di cui al punto 7) da parte dei candidati comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di disabilità/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando copia di idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte; gli originali di detti documenti dovranno essere prodotti a richiesta dell'Amministrazione. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati.



L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Alla domanda devono essere allegati:

- a. **a pena di non valutazione**, curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico di cui alla presente selezione. Il CV dovrà essere corredata di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, resa utilizzando l'**Allegato B** nel quale dovrà essere dichiarato “che quanto indicato nel Curriculum Vitae corrisponde a verità”;
- b. **a pena di non valutazione**, le pubblicazioni nel limite massimo indicato nel relativo Allegato 1 al Bando che i candidati intendono presentare. Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF e dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 (**Allegato B**);
- c. elenco delle pubblicazioni;
- d. dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorietà (**Allegato B**);
- e. **a pena di esclusione**, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora l'interessato non sia in possesso di un documento di riconoscimento in corso di validità, gli statì, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio;
- f. eventuale documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità/DSA;
- g. I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono allegare alla domanda, **a pena di esclusione**, il titolo corredata da traduzione in italiano o in inglese, unitamente alla dichiarazione di equipollenza, se posseduta.



In alternativa al possesso della dichiarazione di equipollenza, **a pena di esclusione**, dovrà essere prodotto **l'Allegato C**, debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale, con cui si chiede il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero al titolo richiesto per l'accesso, ai soli fini della presente selezione.

La domanda Allegato A e, ove prodotto, l'Allegato C devono essere sottoscritti con firma autografa o digitale, a pena di esclusione. L'Allegato B deve essere sottoscritto con firma autografa o digitale, pena la nullità della dichiarazione.

La sottoscrizione della domanda di ammissione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000.

A pena di non valutazione, i titoli e le pubblicazioni debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

I candidati si impegnano inoltre a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione e l'indirizzo e-mail.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione universitaria non assume responsabilità per eventuali disgridi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, relativi al recapito della domanda o di ogni comunicazione.

Art. 4 **Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore con proprio decreto, in conformità con quanto dispone l'art. 6 del Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30.12.2010, n. 240.



Art. 5
Modalità di svolgimento della selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, nonché le modalità di svolgimento dello stesso.

La valutazione sarà integrata da un colloquio orale, utile ad accettare l'attitudine dei candidati rispetto a quanto oggetto dell'incarico, con possibilità che il colloquio si possa svolgere anche in lingua diversa dall'italiano. Al colloquio possono assistere tutti i candidati ammessi.

I candidati dovranno allegare l'intera documentazione utile alla valutazione, con le modalità indicate nel presente bando (v. art. 3).

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del progetto di ricerca oggetto della selezione: massimo punti 30.

b) qualità, originalità, innovatività, attinenza delle pubblicazioni indicate con il progetto di ricerca oggetto della selezione: massimo punti 40

c) colloquio volto ad accettare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico e alla realizzazione della stessa, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: massimo punti 30.

La Commissione Giudicatrice predetermina i criteri e le modalità per la valutazione dei candidati.

La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito di Ateneo.

La Commissione, sulla base di quanto previsto ai punti a), b) sopracitati, procede collegialmente all'espressione di un giudizio e all'attribuzione del



relativo punteggio, che verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

La Commissione una volta conclusa la valutazione e all'esito del colloquio, attribuisce collegialmente, per ciascun candidato, il relativo punteggio complessivo.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 60 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione e subordinatamente, in caso di ulteriore parità, al candidato di età anagrafica minore.

Art. 6 Colloquio

Il colloquio si svolgerà in data **5 marzo 2026**, alle ore **15:00**.

In data 02.03.2026 verrà pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci "Ateneo" - "Concorsi" – "Incarichi post-doc", quanto segue:

- 1) un avviso dirigenziale recante la conferma o il rinvio della data del colloquio e le modalità di svolgimento dello stesso;
- 2) l'eventuale rinvio dell'avviso stesso, ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura selettiva.

La mancata presentazione del candidato al colloquio, o il mancato collegamento da parte dello stesso in caso di modalità telematica, sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa.

Le comunicazioni e gli avvisi dirigenziali di cui al presente bando pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo hanno valore di convocazione formale e, pertanto, il candidato è tenuto a presentarsi, senza alcuna altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento della suddetta prova. **Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.**



Qualora si verifichino cause sopravvenute ed imprevedibili, in virtù delle quali la prova già fissata per la selezione non possa essere espletata nella data stabilita, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio verrà effettuata, mediante pubblicazione di avviso all'Albo on-line e sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci "Ateneo" - "Concorsi" - "Incarichi post-doc".

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verifichino nell'imminenza della data stabilita per la prova e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente, il rinvio della prova verrà reso noto il giorno stesso della prova, con le predette modalità.

Per essere ammesso a sostenere il colloquio il candidato dovrà essere munito di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli statì, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 7 **Termine del procedimento**

La Commissione dovrà concludere i propri lavori nel rispetto dei termini di cui all'art. 9 del Regolamento disciplinante gli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 31.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 3133 del 03.12.2025.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale decorrono i termini per le eventuali impugnative.



In sede di approvazione degli atti viene approvata la graduatoria con indicazione del vincitore.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro il termine di 6 mesi dalla data di approvazione degli atti.

Entro sei mesi dall'approvazione degli atti, per le esigenze del medesimo progetto di ricerca, è possibile il conferimento di ulteriori incarichi post-doc a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria nei termini da ultimo esposto deve essere autorizzato dal Consiglio di Struttura.

Art. 8

Contratto di lavoro e rapporto di lavoro

In merito al contratto di lavoro e al conseguente rapporto di lavoro, si rinvia a quanto dispone il Regolamento disciplinante gli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 240/2010.

Ricordato che agli incaricati spetta, per tutta la durata del rapporto, un trattamento economico annuo lordo, definito nel rispetto dell'art. 22-bis, comma 5, della Legge 240/2010 e del relativo Decreto Ministeriale n. 592/2025, si rinvia a quanto specificato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, in conformità alle determinazioni in merito assunte dalla struttura richiedente.

L'incarico post-doc non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari né gli incarichi post-doc possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75.

Art. 9

Incompatibilità

Gli incarichi post-doc sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- titolarità di contratti di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;



- titolarità di incarichi di ricerca di cui all'art. 22-ter della Legge 240/2010, anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
- titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010 (RTT), anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca.
- frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

L'incarico post-doc comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso pubbliche amministrazioni.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare dell'incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 10 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. 196/2003 ed al Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile sul sito web



dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci "Ateneo" - "Protezione dati personali" – "Informativa".

Art. 11
Pubblicità del Bando ed informazioni

Il presente avviso pubblico è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci "Ateneo" - "Concorsi" – "Incarichi post-doc".

Del bando sarà data pubblicità, inoltre, nei siti istituzionali del MUR e dell'Unione Europea.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi utilizzando il seguente indirizzo mail: ufficio.concorsi@unipg.it.

Si consiglia di consultare periodicamente la pagina web dedicata al Bando di selezione per eventuali aggiornamenti e comunicazioni.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione è la Sig.ra Antonella Bellavita tel. 075 5852333 e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it

Il Rettore
Prof. Massimiliano Marianelli

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegato 1 al Bando di cui al DR

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE

Procedura di selezione per il conferimento di un incarico post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della L. 240/2010

Progetto di ricerca oggetto del contratto	Sviluppo di metodologie avanzate per l'identificazione del danneggiamento sismico in strutture realizzate in muratura intelligente. GSD 08/CEAR-07 - SSD CEAR-07/A (<i>Development of advanced methodologies for the identification of seismic damage in smart masonry structures</i>)
Attività didattiche e di terza missione a cui il post-doc è chiamato a collaborare	Collaborazione nella supervisione di studenti di dottorato di ricerca che svolgono la propria ricerca nell'ambito del progetto FIS “SMS-SAFEST”. Attività didattica nell'ambito dei corsi di studio del Dipartimento. Attività di Terza Missione nell'ambito dell'oggetto del Progetto.
Durata	2 anni
Sede prevalente di servizio	Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
Responsabile Scientifico	Prof. Filippo Ubertini
Lingua straniera richiesta	Inglese
Numero massimo pubblicazioni	6
CUP	J53C23003880001
Fonte di finanziamento	Progetto FIS 2021 Advanced Grant “SMS-SAFEST - Smart Masonry enabling SAFETY-assessing STructures after earthquakes, sotto la voce COAN: CA.04.08.01.02.05 “Incarichi Post-Doc (art.22 bis)” - PJ FIS2021FU

Importo retributivo annuo lordo omnicomprensivo	Lordo percipiente: 40.000,00 € Lordo Ateneo 55.996,00 €
Requisiti di ammissione	Titolo di dottore di ricerca (o titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico post-doc dalla Commissione giudicatrice).
Descrizione del progetto di ricerca in italiano	Il/la titolare dell'incarico Post-Doc svolgerà la propria attività nell'ambito del Progetto FIS Advanced Grant “SMS-SAFEST”, conducendo attività di ricerca numerica e sperimentale finalizzata all'utilizzo degli output della muratura intelligente per il rilevamento e la localizzazione del danneggiamento indotto da eventi sismici, includendo simulazioni numeriche e prove di laboratorio in scala reale.
Descrizione del progetto di ricerca in inglese	The Post-Doctoral Researcher will carry out his/her activity within the framework of the “SMS-SAFEST” FIS Advanced Grant Project, conducting numerical and experimental research activities aimed at the use of smart masonry outputs for the detection and localization of earthquake-induced damage, including numerical simulations and full-scale laboratory tests.